

Emendamento n° 1 alla MOZIONE EX ART.13 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE, AD OGGETTO “PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DELLA PALESTINA”

Pag. 2 Subito dopo il titolo “SOTTOLINEATO” inserire il seguente testo:

come in tutto il mondo si levano proteste e condanne da personalità politiche, del mondo dello spettacolo, della cultura, dell’arte e da associazioni umanitarie e pacifiste, ma con un silenzio assordante da parte di gran parte dei governi e soprattutto dei paesi NATO. Anche tante personalità della comunità ebraica, in tutto il mondo, si sono espresse con parole durissime di condanna di questo sterminio che non è accettabile da chi in passato è stato vittima di una violenza simile. Il prof. Omer Bartov, professore ebreo di studi sull’olocausto e il genocidio alla Brown University, considerato una delle massime autorità in materia di genocidio, ha chiaramente definito l’azione dell’IdF un vero genocidio contro la popolazione palestinese.

Come anche le varie comunità religiose si sono espresse a condannare l’azione del governo israeliano. In particolare Papa Francesco prima e Papa Leone XIV, con molti vescovi, in particolare il cardinale Pizzaballa, di Gerusalemme, il cardinale Zuppi presidente CEI insieme al presidente della comunità ebraica di Bologna ed il cardinale Battaglia di Napoli hanno usato parole durissime di condanna, chiedendo con forza l’impegno dei governanti e della comunità civile tutta per l’immediata cessazione delle ostilità e per il riconoscimento dello stato di Palestina

Pag. 3 Subito dopo il testo: “la tregua in corso a Gaza è stata drammaticamente interrotta, senza preavviso, il 18 marzo 2025, quando il Governo Netanyahu ha ricominciato nottetempo a bombardare la striscia provocando finora oltre 400 morti civili di cui oltre 130 bambine e bambini;” **Inserire il seguente testo:**

“comunque il numero totale dei morti per gli attacchi militari è di difficile valutazione, ma ammontano a decine di migliaia di vittime ed un numero imprecisato di feriti ed invalidi. Di questi oltre il 60 % sono bambini.

Gli interventi militari non hanno preso come bersagli solo gli insediamenti civili, ma anche scuole, ospedali, fonti di approvvigionamento idrico ed energetico, sedi dell’ONU, organi di informazione (diverse centinaia di giornalisti uccisi), campi profughi, ambulanze, strutture religiose, con una crudeltà inaudita.

Da mesi non viene permesso l’accesso di aiuti umanitari, con conseguente carestia nelle zone sotto assedio.

Per questi motivi al numero delle morti violente, si aggiunge un numero molto maggiore di decessi per stenti, per fame, per sete e per mancanza di cure. Non è possibile calcolare il numero totale delle vittime, ma secondo gli osservatori dell’ONU e delle ONG che operano nei territori, si parla di oltre centomila persone, per la maggior parte bambini.”

Pag.3 Subito dopo il testo: “impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici e di diritto internazionale per fermare la colonizzazione e l’annessione dei Territori Occupati Palestinesi.” **Inserire il seguente testo:**

“IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad interrompere, se in atto, ogni azione commerciale con ditte Israeliane o coinvolte con l’attività criminale dell’IdF.
- A fare azione di sensibilizzazione della popolazione al boicottaggio di merci israeliane.
- A fare pressione sul governo regionale ad assumere iniziative corrispondenti a quelle prese dal comune di Senigallia

- A fare pressione presso il governo italiano affinché interrompa ogni attività commerciale con il governo di Netanyahu e si faccia promotore di iniziative internazionali per stabilire sanzioni severe contro chi si sta macchiando di questi crimini.

Rodolfo Piazzai
Margherita Angeletti
Lorenzo Beccaceci
Chantal Bompreszi
Gennaro Campanile
Ludovica Giuliani
Stefania Pagani
Enrico Pergolesi
Dario Romano

Enrico Pergolesi Margherita Angeletti Ludovica Giuliani Chantal Bompreszi
STEFANIA PAGANI
Vola Senegalia
Gennaro Campanile Dario Romano